

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 dicembre 2023, n. 135
Avviso di manifestazione di interesse per la designazione di laboratori per l'esecuzione di analisi ufficiali nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 19 del 2 febbraio 2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la determina dirigenziale n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI ALTRESI'

- Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Regolamento delegato (UE) 2018/631 della Commissione del 7 febbraio 2018 che integra il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio istituendo laboratori di riferimento dell'Unione europea per gli organismi nocivi per le piante;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/66 della Commissione del 16 gennaio 2019 recante norme che definiscono modalità pratiche uniformi di esecuzione dei controlli ufficiali su piante, prodotti vegetali e altri oggetti al fine di verificare la conformità alla normativa dell'Unione sulle misure di protezione dagli organismi nocivi per le piante applicabili a tali merci;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);
- il Regolamento delegato (UE) 2021/1353 del 17 maggio 2021 che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi e le condizioni in cui le autorità competenti possono designare laboratori ufficiali che non soddisfano le condizioni per tutti i metodi da essi impiegati per i controlli ufficiali o le altre attività ufficiali;
- il Decreto Lgs. n.19 del 2 febbraio 2021" Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

- Il decreto del MIPAAF n.0169819 del 13/04/2022 “Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell’ambito della protezione delle piante”;
- la legge 120/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- la legge 108/2021, Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022, integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023, con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia per il triennio 2023-2025.

PREMESSO CHE:

- Il Regolamento (UE) 2017/625 prevede che i laboratori designati dalle autorità fitosanitarie competenti per effettuare analisi, prove e diagnosi a partire da campioni prelevati nel contesto di controlli ufficiali e di altre attività ufficiali possiedano specifiche competenze, adeguate attrezzature e infrastrutture e personale idoneo per eseguire tali compiti nel rispetto di elevati standard di qualità;
- I laboratori per essere designati laboratori ufficiali, devono essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 37 del regolamento (UE) 2017/625, quali:
 - possedere l’esperienza, le attrezzature e le infrastrutture necessarie per effettuare analisi, prove o diagnosi sui campioni;
 - disporre di un numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati, formati ed esperti;
 - garantire che i compiti attribuitigli dall’autorità competente sono effettuati in modo imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi per quando riguarda l’adempimento dei propri compiti in qualità di laboratorio ufficiale;
 - essere in grado di fornire nei tempi previsti dal Servizio fitosanitario regionale i risultati delle analisi, prove o diagnosi effettuate sui campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali;
 - operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025;
- L’accreditamento laboratorio secondo la norma EN ISO/IEC 17025 deve essere rilasciato da un organismo di accreditamento nazionale operante in conformità del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- In deroga all’ art. 37, paragrafo 4, lettera e) del regolamento (UE) 2017/625, il Servizio fitosanitario quale autorità competente, può designare in qualità di laboratori ufficiali, i laboratori che eseguono unicamente analisi, prove o diagnosi nel contesto di altre attività ufficiali, anche se non soddisfano la condizione ivi specificata, purché essi garantiscano:
 - l’impiego unicamente dei metodi di analisi indicati dall’autorità competente;
 - l’esecuzione di analisi sotto la supervisione dell’Osservatorio;
 - la partecipazione regolare e con prestazioni soddisfacenti alle prove comparative interlaboratorio o alle prove valutative organizzate dai laboratori internazionali di riferimento in relazione ai metodi impiegati;
 - l’applicazione di un sistema di assicurazione della qualità per garantire che i metodi di analisi, prove e diagnosi di laboratorio utilizzati portino a risultati solidi e attendibili.
- Il Reg. (UE) 2017/625 classifica come ‘Altre attività ufficiali’ le indagini finalizzate ad accertare la presenza di organismi nocivi per le piante, l’applicazione delle misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi e quelle necessarie per la loro eradicazione o contenimento in capo all’Autorità fitosanitaria competente.

CONSIDERATO CHE

- L’art.6 - co. 3 - lettera f) del D.lgs. n.19 del 2 febbraio 2021 attribuisce ai Servizi Fitosanitari regionali, tra l’altro, la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie e che l’art. 14 co.1 del richiamato decreto

legislativo prevede che i Servizi fitosanitari regionali si dotino di laboratori ufficiali e li designano, previa verifica dei requisiti, conformemente all'articolo 37 del Reg. (UE) 2017/625, sentito il Comitato fitosanitario nazionale, per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati, durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali svolte nei territori di propria competenza".

- Nell'ambito delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali del Servizio fitosanitario, è necessario eseguire analisi di laboratorio per rilevare la presenza di organismi nocivi e assumere i provvedimenti conseguenti. In questo quadro il Servizio fitosanitario quale autorità competente è tenuto a garantire la qualità, la coerenza e l'efficacia dei controlli ufficiali e, pertanto, i metodi utilizzati per campionamento, analisi, prove e diagnosi di laboratorio devono rispondere a specifici standard scientifici, permettendo di giungere a risultati solidi e affidabili in tempi brevissimi.
- Possono essere designati laboratori ufficiali:
 - i laboratori operanti nell'ambito dei Servizi fitosanitari regionali;
 - altri laboratori pubblici o privati, che operano nel settore della protezione delle piante, e che attraverso specifici accordi operano in nome e per conto del Servizio fitosanitario regionale che li designa;

in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 37 del regolamento (UE) 2017/625, fatte salve le deroghe previste agli articoli 40, 41 e 42 del regolamento (UE) 2017/625 e le successive integrazioni previste dal Reg. delegato UE 2021/1353.

DATO ATTO CHE

- Il Servizio fitosanitario regionale, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, deve eseguire nel biennio 2024-2025 attività ufficiali per prevenire la diffusione degli organismi nocivi assicurando nel territorio regionale:
 - Controlli ufficiali ai posti di controllo frontalieri;
 - Controlli ufficiali sulla produzione di materiale di propagazione vegetale degli Operatori Professionali;
 - Altre attività ufficiali nelle aree delimitate e nelle aree indenni nei casi di ritrovamento di organismi nocivi;

e pertanto deve procedere con l'affidamento del servizio di analisi fitosanitarie, in applicazione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

- Il Servizio fitosanitario regionale, deve eseguire nel biennio 2024-2025 l'attività di sorveglianza alla *Xylella fastidiosa* nelle aree delimitate e nelle aree indenni di cui alle D.G.R. n° 1866/2022 e n° 570/2023, e pertanto deve procedere all'affidamento del servizio di analisi di laboratorio alla *Xylella fastidiosa*, in applicazione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
- Si deve ridurre il rischio fitosanitario di diffusione degli organismi nocivi, evitando la movimentazione fuori dal territorio regionale, di campioni vegetali o insetti vettori infetti o potenzialmente infetti provenienti dalle zone delimitate.
- Si deve assicurare la tempestività nell'emissione dei rapporti di prova al fine di applicare, in caso di individuazione di campioni risultati infetti, le relative misure fitosanitarie con immediatezza.

CONSIDERATO OPPORTUNO

Che questa Amministrazione:

- garantisca la più ampia partecipazione dei laboratori fitosanitari;
- ponga in essere tutte le azioni finalizzate a disporre delle migliori prestazioni e garanzie alle condizioni più vantaggiose;

- verifichi l'effettiva possibilità di ampliare la platea dei laboratori ufficiali designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia per l'esecuzione di analisi dei campioni vegetali prelevati, durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, mediante avviso di manifestazione di interesse.

RITENUTO DI

- Approvare l'avviso di cui all'allegato A al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, rivolto ai laboratori che abbiano interesse ad essere designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia, per l'esecuzione di analisi ufficiali da eseguirsi nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 19 del 2 febbraio 2021, al fine di verificare l'effettiva possibilità di ampliare la platea dei laboratori ufficiali designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia per l'esecuzione di analisi dei campioni vegetali prelevati, durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali;
- indicare quale termine ultimo per la presentazione della domanda di adesione al presente avviso, allegato A al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, il 15 gennaio 2024;
- procedere alla designazione di laboratorio ufficiale da parte del Servizio fitosanitario della Regione Puglia, previa verifica dei requisiti dichiarati e secondo gli adempimenti previsti dall'art. 14 del D.Lgs 19/2021;
- stabilire che per l'affidamento del servizio di esecuzione di analisi ufficiali, si procederà con successiva aggiudicazione ai sensi del D.Lgs 36/2023, ponendo in essere tutte le azioni finalizzate a disporre delle migliori prestazioni e garanzie alle condizioni più vantaggiose.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta :

- diretto
- indiretto
- X** neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare l'avviso di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che è rivolto ai laboratori che abbiano interesse ad essere designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia, per l'esecuzione di analisi ufficiali da eseguirsi nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 19 del 2 febbraio 2021;
2. di indicare quale termine ultimo per la presentazione della domanda di adesione al presente avviso di cui all'allegato A, il 15 gennaio 2024;
3. di procedere alla designazione di laboratorio ufficiale da parte del Servizio fitosanitario della Regione Puglia, previa verifica dei requisiti dichiarati e secondo gli adempimenti previsti dall'art. 14 del D.Lgs 19/2021;
4. di stabilire che per l'affidamento del servizio di esecuzione di analisi ufficiali, si procederà con successiva aggiudicazione ai sensi del D.Lgs 36/2023, ponendo in essere tutte le azioni finalizzate a disporre delle migliori prestazioni e garanzie alle condizioni più vantaggiose;
5. di pubblicare il presente avviso sul BURP, sul sito emergenzaxylella.it e tramite la Sezione Enti Locali della Segreteria Generale della Presidenza, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e Gazzetta Ufficiale Europea, al fine di garantire la più ampia partecipazione;
6. di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dall'Allegato A costituito da n° 13 (tredici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

ALLEGATO A

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA DESIGNAZIONE DI LABORATORI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI UFFICIALI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 19 DEL 2 FEBBRAIO 2021.

1. PREMESSA

- Il Servizio fitosanitario regionale, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, deve eseguire nel biennio 2024-2025 attività ufficiali per prevenire la diffusione degli organismi nocivi assicurando nel territorio regionale:
 - Controlli ufficiali ai posti di controllo frontalieri;
 - Controlli ufficiali sulla produzione di materiale di propagazione vegetale degli Operatori Professionali;
 - Altre attività ufficiali nelle aree delimitate e nelle aree indenni nei casi di ritrovamento di organismi nocivi;
- e pertanto deve procedere con l'affidamento del servizio di analisi fitosanitarie, in applicazione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
- Il Servizio fitosanitario regionale deve eseguire nel biennio 2024-2025 l'attività di sorveglianza alla *Xylella fastidiosa* nelle aree delimitate e nelle aree indenni di cui alle DGR 1866/2022 e 570/2023, e pertanto deve procedere all'affidamento del servizio di analisi di laboratorio alla *Xylella fastidiosa* in applicazione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Si deve ridurre il rischio fitosanitario di diffusione degli organismi nocivi, evitando la movimentazione fuori dal territorio regionale, di campioni vegetali o insetti vettori infetti e potenzialmente infetti provenienti dalle zone delimitate e assicurare la tempestività nell'emissione dei rapporti di prova.

La sede in cui effettuare le analisi dei campioni prelevati nel territorio regionale, al fine di ridurre il rischio fitosanitario, deve pertanto essere ubicata nel territorio della Regione Puglia.

2. OBIETTIVO

La presente manifestazione di interesse è finalizzata ad ampliare la platea dei laboratori ufficiali designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia, per l'esecuzione di analisi dei campioni vegetali prelevati, durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali.

3. DESTINATARI

- I. I laboratori già designati quali laboratori ufficiali, in possesso già dei requisiti previsti dall'art. 37 del regolamento (UE) 2017/625, quali:
 - a) l'esperienza, le attrezzature e le infrastrutture necessarie per effettuare analisi, prove o diagnosi sui campioni;
 - b) il numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati, formati ed esperti;
 - c) la garanzia di effettuare i compiti attribuitigli dall'autorità competente in modo imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi per quando riguarda l'adempimento dei propri compiti in qualità di laboratorio ufficiale;
 - d) la fornitura nei tempi previsti dei risultati delle analisi, prove o diagnosi effettuate sui campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali;
 - e) accreditamento secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi fitosanitarie di campioni vegetali.
- II. I laboratori, già designati quali laboratori ufficiali, che in deroga all' art. 37, paragrafo 4, lettera e) del regolamento (UE) 2017/625 eseguono unicamente analisi, prove o diagnosi nel contesto di "altre attività ufficiali", pur non accreditati EN ISO/IEC 17025, purché garantiscano :

- a) l'impiego unicamente dei metodi di analisi indicati dall'autorità competente;
 - b) l'esecuzione di analisi sotto la supervisione del Servizio fitosanitario regionale;
 - c) la partecipazione regolare e con prestazioni soddisfacenti alle prove comparative interlaboratorio o alle prove valutative organizzate dai laboratori internazionali di riferimento in relazione ai metodi impiegati;
 - d) l'applicazione di un sistema di assicurazione della qualità per garantire che i metodi di analisi, prove e diagnosi di laboratorio utilizzati portino a risultati solidi e attendibili.
- III. I laboratori, non designati, ma in possesso dei requisiti previsti dall'art. 37 del regolamento (UE) 2017/625, quali:
- a) l'esperienza, le attrezzature e le infrastrutture necessarie per effettuare analisi, prove o diagnosi sui campioni;
 - b) il numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati, formati ed esperti;
 - c) la garanzia di effettuare i compiti attribuitigli ai sensi del paragrafo 1 in modo imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi per quando riguarda l'adempimento dei propri compiti in qualità di laboratorio ufficiale;
 - d) la fornitura nei tempi previsti dei risultati delle analisi, prove o diagnosi effettuate sui campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali;
 - e) accreditamento secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi fitosanitarie di campioni vegetali.

4. TEMPISTICA

I laboratori di cui al punto 3, devono presentare istanza entro e non oltre il 15 Gennaio 2024 alle ore 12,00, inviando la "DOMANDA PER LA DESIGNAZIONE COME LABORATORIO PER L'ESECUZIONE DI ANALISI UFFICIALI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 19 DEL 2 FEBBRAIO 2021" al seguente indirizzo PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA DESIGNAZIONE DI LABORATORI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI UFFICIALI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 19 DEL 2 FEBBRAIO 2021.

5. REQUISITI ESSENZIALI

REQUISITO ESSENZIALE per il laboratorio di analisi richiedente è la disponibilità della propria sede operativa in Puglia.

L'attribuzione dello *status* di laboratorio designato prevede n. 3 fasi:

- I. Verifica della documentazione amministrativa;
- II. Sopralluogo presso la sede del laboratorio, già nella disponibilità per l'utilizzo operativo.
- III. Comunicazione al Comitato Fitosanitario Nazionale.

L'Osservatorio Fitosanitario Regionale successivamente procederà, ai sensi del D.Lgs 36 del 2023, con una procedura di appalto suddivisa in lotti funzionali, a selezionare le strutture, fra quelle designate per la fornitura del servizio di analisi di laboratorio.

DOMANDA PER LA DESIGNAZIONE COME LABORATORIO PER L'ESECUZIONE DI ANALISI UFFICIALI NEL
TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 19 DEL 2 FEBBRAIO 2021.

Spett.le Servizio Fitosanitario Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro 45/47
70126 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/anato/a a.....

Il residente invia n.....

CAPC.F....., in qualità di legale rappresentante del laboratorio
denominato:

.....

sito in via n.

CAP CF P.IVA tel

@ @PEC

CHIEDE

Di essere designato come laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione Puglia, ai sensi
all'articolo 16 del decreto legislativo n. 19/2021, per lo svolgimento di attività di analisi fitosanitarie nelle
seguenti aree di competenza:

- batteriologia
- virologia (inclusi viroidi e fitoplasmi)
- micologia (inclusi oomiceti)
- nematologia
- entomologia
- acarologia

DICHIARA

che il laboratorio possiede i requisiti minimi e le caratteristiche sotto elencate, di cui si allega specifica documentazione:

1. Istituto/Ente a cui il Laboratorio appartiene;
2. Descrizione del laboratorio;
3. Personale;
4. *Curriculum vitae* del personale tecnico-scientifico;
5. Tecniche di prova che il laboratorio utilizza per area di competenza;
6. Caratteristiche del laboratorio;
7. Elenco apparecchiature;
8. Elenco delle procedure di prova;
9. Elenco dei materiali di riferimento;
10. Accreditazioni ed assicurazione della validità dei risultati.

SI IMPEGNA

1. A cooperare con i laboratori ufficiali già designati dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia nell'adempimento dei compiti ad ognuno assegnati.
2. A collaborare su specifiche avversità individuate dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia contribuendo con il proprio supporto tecnico-scientifico alle attività di protezione delle piante.
3. Ad ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti e a concedere il libero accesso ai locali del laboratorio al personale dell'autorità competente per l'esecuzione degli audit.
4. A svolgere le attività di analisi fitosanitarie nel territorio della Regione Puglia sia per eliminare il rischio connesso alla movimentazione di materiale vegetale potenzialmente infetto da organismi nocivi da quarantena sia per assicurare la tempestività nell'emissione dei rapporti di prova.

Il legale rappresentante

Data:.....

1. Istituto/Ente a cui il laboratorio appartiene

--

Indirizzo della Sede Operativa dell'Istituto/Ente/

VIA	
CITTA'	
CAP	
TELEFONO	
MAIL	
SITO WEB	
PEC	
C.F.	
P.IVA	

2. Descrizione del laboratorio e delle sue attività:

3. Personale***Direttore del laboratorio***

Cognome	Nome	Qualifica	Ruolo	Firma RdP	Titolo di studio	Area di competenza

Responsabile/Direttore del laboratorio

Cognome	Nome	Qualifica	Ruolo	Firma RdP	Titolo di studio	Area di competenza

Tecnici di laboratorio

Cognome	Nome	Qualifica	Titolo di studio	Area di competenza

4. Curriculum vitae del personale tecnico

Allegare la relativa documentazione

5. Tecniche di prova che il laboratorio esegue per area di competenza

Selezionare con una "X" le categorie degli organismi nocivi e le relative metodiche utilizzate

Tecnica di prova		Batteriologia	Micologia (incluso Oomiceti)	Virologia e fitoplasmologia	Entomologia e acarologia	Nematologia
Biologico	Isolamento e identificazione morfo-metrica/morfo-tassonomica					
	Indexaggio					
Sierologico	Immunofluorescenza					
	ELISA/DAS ELISA/DTBIA					
Molecolare	Metodi di amplificazione genica in senso lato, sequenziamento					
Biochimico	Elettroforesi, R-PAGE					
Patogenicità						

6. Caratteristiche del laboratorio

Organizzazione delle aree di lavoro

Individuazione delle diverse aree dedicate alle varie fasi dell'attività analitica. Barrare con una "X" le aree presenti

Descrizione locali	Presenza
Area ricevimento campioni, primo esame e pubblico	
Area preparazione campioni	
Area estrazione acidi nucleici	
Area preparazione e sterilizzazione substrati	
Area analisi ELISA	
Area analisi entomologiche/acarologiche	
Area analisi ImmunoFluorescenza	
Area analisi microbiologiche	
Area analisi nematologiche	
Area analisi PCR	
Area gel PCR	
Area per conservazione campioni (frigoriferi e/o congelatori)	
Area Conservazione reagenti (area o armadi)	
Altro (specificare)	

7. Elenco delle apparecchiature a disposizione dellaboratorio

Barrare con una "X" le apparecchiature in dotazione al Laboratorio

Attrezzatura	Sierologico	Molecolare	Biologico				Biochimico	Patogenicità
			Batteriologia/micologia incluso Oomiceti	Virologia e fitoplasmologia	Entomologia e acarologia	Nematologia		
Agitatore magnetico								
Apparato di Fenwick								
Apparato per Elettroforesi orizzontale								
Autoclave								
Bilancia analitica								
Bilancia tecnica								
Termoblocco								
Camere di crescita/incubatori								
Essiccatore per vetrini								
Fitotroni/serre								
Cappa a flusso d'aria laminare								
PCR Workstation								
Centrifuga refrigerata								
Congelatore - 20°C								
Congelatore -80°C								
Frigorifero (+4°C) per lo stoccaggio dei reagenti								
Frigorifero/cella fredda (+4°C) per lo stoccaggio campioni vegetali								
Imbuti di Baermann o Bacinelle di oostenbrick								
Lettore piastre ELISA								
Micropipette usi generali								
Micropipette per Biologia Molecolare								

Micropipette sierologia								
Microscopio ottico e sistema per acquisizione di immagini								
Omogeneizzatore per preparazione campioni								
Computer, hardware e software								
pH-metro								
Setacci in acciaio di vari mesh								
Trans illuminatore e sistema acquisizione immagini per Gel								
Stereomicroscopio								
Stufa per sterilizzazione								
Termociclatore								
Termociclatore real time								
Termometri								
Vortex								
Spettrofotometro								
Piastra riscaldante								

9. Elenco dei materiali di riferimento

Codice: indicare la sigla dell'organismo nocivo dell'Ente/collezione da cui è stato acquistato

Matrice: indicare la specie vegetale da cui è ottenuto lo standard di riferimento

Organismo Nocivo	Codice	Matrice	Fornitore	O.N. quarantena

10. Accreditazioni esterne e partecipazione a circuiti interlaboratorio (facoltativo)

Indicare il numero identificativo del Laboratorio accreditato

Indicare eventuali ulteriori riconoscimenti (es.: ISO 9001, Decreti ministeriali, ecc.)

Laboratorio	Accreditamento ISO/IEC 17025	Altri riconoscimenti

Assicurazione della validità del dato (partecipazione a circuiti)

Indicare il nome del circuito o il tipo di confronto svolto

Partecipazione a circuiti interlaboratorio	Organismo nocivo	Anno